

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Decreto n. 15 del 6 marzo 2018

Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Provincia di Belluno - Allegato E intervento di cui al rigo 101. Determinazione finale e liquidazione del contributo per l'importo di Euro 77.984,44 - Accertamento economie.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, di avviare i primi interventi provvisori necessari a garantire la pubblica incolumità, di fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228*", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;
- l'importo assegnato alla Regione del Veneto ai sensi del comma 548, articolo 1, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, originariamente previsto in Euro 42.500.000 (DPCM 23/3/2013) è stato rimodulato ed erogato in Euro 40.899.867,18 per effetto delle riduzioni lineari e degli accantonamenti di fondi disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sullo stanziamento complessivo;
- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile comunica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69 quale saldo delle risorse assegnate;
- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 risultano, conseguentemente, pari a complessivi Euro 41.733.328,87;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui trattasi;

- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014, a mezzo della quale è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti, da realizzare a seguito degli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, da ultimo aggiornata con Ordinanza Commissariale n. 3 del 27 novembre 2017;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014, a mezzo della quale sono stati individuati i Comuni e i territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, a mezzo della quale è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, successivamente aggiornato con Ordinanze commissariali n. 3 del 9 settembre 2016, n. 2 del 23 novembre 2017 e n. 4 del 22 dicembre 2017;

Atteso che, con riferimento alla Provincia di Belluno, il rigo 101 dell'allegato E alla citata Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 assegna risorse finanziarie come riportato nella seguente tabella:

| n. | Soggetto delegato | Soggetto realizzatore | Prov. | Località | Descrizione intervento | Importo (Euro) |
|-----|----------------------|---|-------|----------------|---|----------------|
| 101 | PROVINCIA DI BELLUNO | ENTI/SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE VENETO STRADE S.P.A. | BL | SP 30 km 5+440 | precarie condizioni di stabilità dell'area con abbassamento del piano viario e la formazione di fessure | 123.398,00 |

Dato atto che con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014 è stato assunto l'impegno di spesa pari ad Euro 9.300.898,19 a favore dei soggetti delegati di cui alla colonna 1 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, necessarie a dare copertura agli interventi indicati nell'Allegato citato, concernenti opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti;

Preso atto della nota prot. n. 71661 del 23 febbraio 2018 formulata dal Coordinatore della Struttura commissariale recante *'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Provincia di Belluno - Allegato E intervento di cui al rigo 101 - Determinazione finale e liquidazione del contributo per l'importo di Euro 77.984,44 - Accertamento economie, invio della proposta di liquidazione;*

Preso atto che nella suddetta proposta sono state esaminate le determinazioni dirigenziali della Provincia di Belluno in atti prot. reg.le nr. 149262 del 13 aprile 2017 con le quali si approvano la contabilità finale ed i certificati di regolare esecuzione e si liquida la spesa sostenuta per l'esecuzione dell'intervento come di seguito dettagliato:

| n. | Provvedimento di finanziamento | Nota trasmissione registrata al protocollo regionale con n. | Provvedimenti dirigenziali | Importo liquidabile liquidazione | Contributo liquidato e accertato |
|-----|--------------------------------|---|---|----------------------------------|----------------------------------|
| 101 | O.C. 3/2014, All. E | n. 149262 del 13/04/2017 | nota prot. nr. 58492 del 31/12/2015 e n. 400 del 10/03/2017 e | Euro 77.984,44 | Euro 77.984,44 |

Considerato che in relazione alla richiesta della Provincia di Belluno risulta una spesa ammissibile a contributo, effettivamente sostenuta e rendicontata, pari ad Euro 77.984,44, rispetto alla quale risulta essere stato adottato l'impegno di

spesa di cui all'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 5 del 2014;

Ritenuto di determinare in via definitiva e liquidare alla Provincia di Belluno il contributo spettante a fronte delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento di cui al rigo 101 dell'Allegato E alla citata Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, per l'importo di Euro 77.984,44;

Rilevata l'insussistenza del credito della Provincia di Belluno per Euro 45.413,56, derivante dalla minor spesa tra quanto liquidato con il presente provvedimento e quanto impegnato dall'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 5 del 2014 per la realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato E rigo 101 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014;

Ritenuto di accertare in Euro 45.413,56 l'economia di spesa realizzata dalla Provincia di Belluno per l'intervento di cui all'Allegato E rigo 101 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, la quale somma rimane nella disponibilità del Commissario delegato a valere sulla contabilità speciale n. 5744;

Viste le disposizioni di cui all'articolo 7 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014;

Dato atto pertanto che per l'intervento in argomento risulta il seguente quadro riepilogativo:

| n. | Provvedimento di finanziamento | Importo finanziato | Somma rendicontata | Contributo definitivo | Tipologia liquidazione | Economie |
|-----|--------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|------------------------|----------------|
| 101 | O.C. 3/2014, All. E | Euro 123.398,00 | Euro 77.984,44 | Euro 77.984,44 | SALDO | Euro 45.413,56 |

Considerato che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: "*Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957*";

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva e liquidare alla Provincia di Belluno il contributo dell'importo di Euro 77.984,44 spettante a fronte delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento di cui al rigo 101 dell'Allegato E alla citata Ordinanza commissariale n. 3 del 2014;
3. di rilevare l'insussistenza del credito della Provincia di Belluno per Euro 45.413,56, derivante dalla minore spesa tra quanto liquidato con il presente provvedimento e quanto impegnato dall'art. 4 dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 5/2014 per la realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato E rigo 101 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014;
4. di accertare in Euro 45.413,56 l'economia di spesa realizzata dalla Provincia di Belluno per l'intervento di cui all'Allegato E rigo 101 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, la quale somma rimane nella disponibilità del Commissario delegato a valere sulla contabilità speciale n. 5744;
5. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte nei limiti dell'impegno stabilito a favore della Provincia di Belluno, con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014, a valere sulla Contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato, giusta nota prot. n. 30715 del 15 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di comunicazione dell'apertura della contabilità speciale suindicata;
6. di disporre la predisposizione dell'ordinativo di pagamento presso la Banca d'Italia - Sezione di Venezia relativo alla somma di cui al punto 2 a favore della Provincia di Belluno;
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia